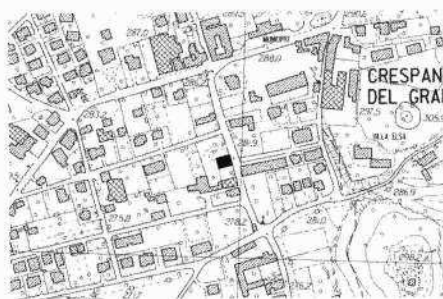


TV 197

## Villa Canal, detta "La Biblioteca"

Comune: Crespano del Grappa  
Via Roma, 11

Irvv 00004140 Ctr 083 SO



Il complesso sorge nel cuore dell'abitato di Crespano del Grappa, racchiuso verso la strada da due tratti di muro di diversa fattura, su cui si apre un cancello tra pilastri a bugnato che immette nella corte antistante la facciata principale. La villa, isolata sui quattro lati - con un fronte laterale prospiciente la strada, e gli altri prospicienti un giardino piantumato - è alta tre piani e si presenta con un volume compatto e scarno, soprattutto nella parte più alta, probabilmente rimaneggiata in epoca recente, concluso da una cornice di gronda squadrata su cui si imposta la copertura a padiglione. La facciata rivolta a sud, è simmetrica e tripartita: al piano terra, rifinito con un bugnato a fasce orizzontali, si apre un portale centinato profilato da grossi concetti intonacati e affiancato da finestre quadrate; al primo piano è collocata una trifora centinata - con stipiti, pilastri e cornice a concetti in pietra - che oggi si presenta con le lunette semicircolari tamponate e decorate a finta raggiera o a coda di pavone; l'ampia apertura è delimitata in alto da una cornice modanata in aggetto, intervallata dai tre concetti in chiave d'arco a voluta, più sporgenti; in basso, è completata da un poggolo unico tripartito poco sporgente, tutto in pietra. La facciata est che prospetta sulla strada presenta una bifora centinata, simile a quella del fronte principale, oggi tamponata e ridotta di altezza, posta ad un livello intermedio per illuminare il vano scala.

L'edificio, del tardo seicento (Mazzotti, 1954), fu abitazione dell'abate Pietro Canal, il quale vi raccolse una grande biblioteca prevalentemente di opere musicali, acquistata nel 1927 dallo Stato e attualmente custodita alla Marciana (Mazzotti, 1954), motivo per cui la villa è soprannominata "La Biblioteca".